

<i>Scheda Nr.</i>	<i>Area aziendale</i>	<i>Impianto</i>	<i>Revisione</i>	<i>Foglio</i>
12	Discarica Vallin dell'Aquila	Discarica	2 del 13/10/08	1 di 1

Descrizione generale dell'area

La discarica di A.A.M.P.S. S.p.a., è situata ai confini est del Comune di Livorno in località Vallin dell'Aquila.

La discarica ha cessato la sua funzione di impianto al servizio del ciclo di raccolta e smaltimento dei rifiuti, sono rimasti attualmente attivi i pozzi di raccolta del percolato e la rete di captazione del Biogas.

Descrizione delle attività svolte

Le attività attualmente svolte presso la discarica sono, in particolare, le seguenti:

- raccolta e prelievo del percolato prodotto dai processi di decomposizione dei rifiuti;
- captazione del biogas prodotto dai processi di decomposizione dei rifiuti e suo utilizzo per la produzione di energia elettrica in un impianto dedicato.

Rischi presenti

Presso la discarica sono individuate le seguenti aree omogenee di rischio:

1. Aree esterne (lotti di discarica);
2. Locali tecnici ed igienici;
3. Pozzi di raccolta del percolato;
4. Pozzi e rete di captazione del biogas.

In riferimento alle aree omogenee di rischio di cui sopra, risultano presenti i rischi di seguito indicati:

1. Aree esterne (lotti di discarica):
 - Transito automezzi;
 - Esposizione ad agenti atmosferici dovuti all'area di lavoro in ambiente esterno (all'aperto);
 - Esposizione ad agenti biologici (uso non deliberato) dovuti alla natura dei prodotti di processo (rifiuti);
 - Rischio esplosione ed incendio per l'eventuale formazione di sacche anomale biogas generato dalla decomposizione dei rifiuti (questo per operazioni di scavo);
 - Rischio elettrico dovuto alla presenza di linee elettriche (interrate) in tensione.
2. Locali tecnici ed igienici:
 - Transito automezzi;
 - Rischio elettrico dovuto alla presenza di apparecchiature e linee elettriche in tensione;
 - Rischio incendio dovuto alla presenza di linee elettriche sotto tensione;
Esposizione ad agenti biologici (uso non deliberato) dovuti alla prossimità delle aree di stoccaggio della discarica.
3. Pozzi di raccolta del percolato:
 - Transito e manovre automezzi;
 - Esposizione ad agenti atmosferici dovuti all'area di lavoro in ambiente esterno (all'aperto);
 - Rischio chimico per la presenza di "percolato";
 - Rischio esplosione dovuto ad anomale formazioni di biogas all'interno dei pozzi e alla sua accidentale fuoriuscita;
 - Rischio incendio conseguente alle possibile formazione anomala di biogas;
 - Rischio elettrico dovuto alla presenza di quadri elettrici e

di linee elettriche (interrate) in tensione.

4. Pozzi e rete di captazione biogas:

- Esposizione ad agenti atmosferici dovuti all'area di lavoro in ambiente esterno (all'aperto);
- Rischio chimico per la presenza del biogas;
- Rischio incendio per la presenza del biogas;
- Rischio esplosione per la presenza di biogas.

La ditta appaltatrice deve comunque richiedere al funzionario aziendale incaricato di seguire il lavoro, di poter effettuare un sopralluogo presso le aree sopra indicate per prendere visione, in prima persona, dei rischi presenti.

Misure di prevenzione e protezione da adottare

Preventiva autorizzazione da parte del Responsabile autorizzato dell'impianto per l'accesso dell'area di lavoro e per l'inizio delle attività da effettuare.

Rispetto della segnaletica di sicurezza presente in discarica.

Utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) obbligatori per l'accesso all'area (scarpe antinfortunistiche) e quelli relativi alle attività da svolgere. Le caratteristiche dei DPI saranno da determinare da parte del Responsabile dell'Impresa e da indicare nella documentazione richiesta.

Misure generali di tutela:

- Divieto di consumare cibi e bevande nelle aree operative in presenza di rischio biologico;
- Divieto di fumare, utilizzare fiamme libere, cellulari ed obbligo di impiegare il dispositivo "rompifiamma" sui mezzi nelle aree a rischio incendio ed esplosione.